

# Alta velocità Napoli-Bari, aperta una nuova tratta e treni diretti

Vera Viola



L'Alta velocità tra Napoli e Bari avanza. È stata attivata ufficialmente la tratta Napoli-Cancello, realizzata da Webuild per Rfi (Gruppo Fs Italiane) ed è anche partito il nuovo Frecciarossa diretto tra Napoli e Lecce-Bari: in altre parole dal capoluogo campano a quello pugliese è ora possibile viaggiare su un solo treno, evitando il cambio a Caserta, prima necessario.

Infrastruttura ferroviaria e servizio sono stati presentati in anteprima alla stazione di Bari Centrale dal sindaco di Bari, Vito Leccese, dal sindaco di Lecce, Adriana Poli Bortone, dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dall'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, accolti dal direttore Alta Velocità Trenitalia, Simone Gorini, e dal Chief corporate affairs, communication & sustainability del Gruppo Fs, Giuseppe Inchingolo. La prima partenza da Lecce è avvenuta il primo luglio alle 18.10, mentre la prima partenza da Napoli Centrale è programmata per il 2 alle 6.45. In entrambe le direzioni, il servizio effettuerà fermata a Brindisi, Bari Centrale, Barletta, Foggia, Benevento e Napoli Afragola. Il nuovo treno consentirà di raggiungere Napoli da Bari in circa tre ore e mezza e da Lecce in circa cinque ore.

«Questo nuovo collegamento rappresenta una prima fase rispetto ai lavori che ridurranno gradualmente i tempi di percorrenza fra le due città. Trenitalia si farà trovare pronta con i suoi treni Frecciarossa grazie a un'offerta di servizi sempre più ampia e diversificata

parallelamente alle prossime attivazioni infrastrutturali», dice il direttore Alta Velocità Trenitalia, Simone Gorini.

La conclusione dei lavori ha permesso l'attivazione della linea Napoli-Cancello: un nuovo tratto a doppio binario di oltre 15 chilometri che consente l'interscambio nella stazione di Napoli Afragola tra il traffico della linea AV Napoli -Roma, la futura rete Circumvesuviana e il traffico regionale della linea Napoli -Caserta-Cassino. Oltre alla fermata di interscambio di Napoli Afragola è stata attivata anche la nuova stazione di Acerra. Le fermate Casalnuovo e Centro commerciale verranno attivate successivamente. Inoltre, la soppressione di dodici passaggi a livello lungo la tratta storica Napoli - Cancello, che verrà dismessa, consentirà un notevole miglioramento della viabilità dell'intera area metropolitana. Tutto ciò ha richiesto un investimento complessivo di circa 1,1 miliardi.

«Accorciare le distanze tra Bari e Napoli non significa soltanto ridurre i tempi di viaggio, ma rafforzare un asse strategico del Mezzogiorno, mettere in connessione due grandi aree metropolitane e creare nuove opportunità di sviluppo, lavoro e investimenti. Serve ancora tempo per accorciare davvero le distanze tra le due città, ma questo rappresenta un primo passo nella giusta direzione. È un passaggio decisivo verso un Sud più vicino, più competitivo e più coeso», aggiunge il sindaco di Bari, Vito Leccese.

Con il completamento del lotto Napoli-Cancello salgono a 55 i chilometri di nuova linea Av/Ac operativi sulla Napoli-Bari, la cui realizzazione è seguita dal Commissario straordinario di Governo l'ad di Rfi, Aldo Isi.

La tratta Napoli-Cancello si sviluppa in un contesto ad alta densità urbana nell'area metropolitana di Napoli, rappresentando un nodo chiave per il riassetto dei collegamenti metropolitani, regionali e a lunga percorrenza. La tratta permette infatti l'accesso diretto della linea Napoli-Bari alla stazione di Napoli-Afragola, destinata a diventare la nuova "Porta del Sud" verso la dorsale Torino-Milano-Roma-Salerno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA